

DECRETO RETTORALE N. 7539

Procedura di valutazione a n. 1 ricercatore a tempo determinato presso
l'Università Cattolica del Sacro Cuore
[art. 24 comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240]

IL RETTORE

- Visto lo Statuto dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 24 ottobre 1996, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il regolamento generale di Ateneo dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 26 ottobre 1999, e successive modifiche e integrazioni;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare l'art. 24;
- visti i decreti del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nn. 242 e 243 datati rispettivamente 24 e 25 maggio 2011;
- visto il d.m. 30 ottobre 2015, n. 855 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 271, S.O. del 20 novembre 2015, concernente la rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali;
- visto il proprio decreto n. 3624 del 12 luglio 2017, recante: <<Modifiche al "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato">>;
- visto il proprio decreto n. 6301 del 17 aprile 2020, recante: "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure concorsuali in modalità telematica per il conferimento degli assegni di ricerca e per il reclutamento di professori e ricercatori";
- visto il proprio decreto n. 6764 del 30 settembre 2020, recante: <<Modifiche al "Codice etico dell'Università Cattolica del Sacro Cuore">>;
- vista la delibera adottata dal Consiglio della Facoltà di Scienze della formazione nell'adunanza del 28 aprile 2021;
- considerato che il posto richiesto dalla Facoltà gode della relativa copertura finanziaria;
- vista la delibera adottata dal Senato accademico, nell'adunanza del 10 maggio 2021;
- vista la delibera adottata dal Comitato direttivo, nell'adunanza del 19 maggio 2021,

DECRETA

Art. 1

Indizione

È indetta la procedura di valutazione a n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti [art. 24 comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240] nella seguente Facoltà dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, per il settore concorsuale e il settore scientifico-disciplinare di seguito indicato:

Ricercatori a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

n. 1 posto.

| | |
|--|-------------|
| SETTORE CONCORSUALE: 11/D1 PEDAGOGIA E STORIA DELLA PEDAGOGIA ACADEMIC RECRUITMENT FIELD: 11/D1 EDUCATIONAL THEORIES AND HISTORY OF EDUCATIONAL THEORIES SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>M-PED/01 PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE</u> <u>ACADEMIC DISCIPLINE: M-PED/01 PEDAGOGY, THEORIES OF EDUCATION AND SOCIAL EDUCATION</u> | n. 1 posto. |
|--|-------------|

DURATA DEL CONTRATTO: triennale, prorogabile per n. 2 anni.

REGIME D'IMPEGNO: tempo pieno.

AMBITO DI RICERCA: Pedagogia sociale e interculturale; pedagogia sociale e interculturale nell'ambito dei servizi educativi per bambini, adolescenti e famiglie e nelle organizzazioni. Il candidato dovrà essere in grado di svolgere ricerche pertinenti al settore di carattere teorico ed empirico. La ricerca riguarderà gli orientamenti pedagogici relativi alle competenze interculturali nell'ambito di contesti connotati da pluralismo culturale.

FIELD OF RESEARCH: Social and intercultural pedagogy; social and intercultural pedagogy in the field of educational services for children, adolescents, families and in organizations. The candidate must be able to carry out theoretical and empirical research relevant to the reference field. The research will focus on pedagogical approaches to intercultural competences in contexts characterized by cultural pluralism.

FUNZIONI: Il candidato dovrà: a) effettuare ricerca scientifica di elevato livello negli ambiti indicati; b) progettare e realizzare attività di formazione e di ricerca-intervento rivolte a professionisti dell'educazione; c) secondo quanto determinato annualmente dal Consiglio della Facoltà, dovrà altresì svolgere attività didattica inerente al settore scientifico-disciplinare di Pedagogia generale e sociale.

FUNCTIONS: The candidate must: a) carry out high-level scientific research in the specified areas; b) design and carry out training and action-research activities for professionals in the

education and social care sectors; c) as determined annually by the Faculty Council, must also carry out related teaching activities within General and social pedagogy scientific disciplinary sector.

SEDE DI SERVIZIO: Milano.

LINGUE STRANIERE: inglese e francese.

NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI: 12.

FINANZIAMENTO: Cofinanziamento Centro di ricerca sulle Relazioni interculturali.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla procedura di valutazione

Sono ammessi alla procedura di valutazione i soggetti italiani e stranieri in possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente.

Non sono ammessi a partecipare alla procedura di valutazione:

- i soggetti già assunti a tempo indeterminato come professori universitari di prima o di seconda fascia o come ricercatori universitari, ancorché cessati dal servizio;
- coloro che hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato, ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con l'Università Cattolica o con altri atenei nonché con gli enti di cui all'art. 22, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi;
- coloro che versino in una delle cause di incompatibilità stabilite dal Codice etico dell'Ateneo.

I requisiti e i titoli per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

L'esclusione per difetto dei requisiti di ammissione è disposta con provvedimento motivato del Rettore.

Art. 3

Presentazione della domanda

Coloro che intendono partecipare alla procedura di valutazione di cui al precedente art. 1, devono presentare la domanda al Magnifico Rettore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore entro il termine perentorio di **trenta giorni** decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il bando è, altresì, reso pubblico all'albo ufficiale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, sul sito *web* del M.I.U.R. all'indirizzo: <http://bandi.miur.it>, sul sito *web* dell'Ateneo all'indirizzo: <http://progetti.unicatt.it/progetti-ateneo-milano-brescia-piacenza-e-cremona-ricercatori-a-tempo-determinato-legge-240-2010-art-24#content> e sul sito *web* dell'Unione Europea.

Il modulo della domanda allegato al presente decreto (**allegato "A"**) è disponibile all'indirizzo: <http://progetti.unicatt.it/progetti-ateneo-milano-brescia-piacenza-e-cremona-ricercatori-a-tempo-determinato-legge-240-2010-art-24#content>.

Una copia stampata e debitamente firmata di detto modulo dovrà essere, alternativamente:

- inviata tramite raccomandata, o mediante posta celere, con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Università Cattolica del Sacro Cuore, Servizio personale docente e tecnico amministrativo (Ufficio Amministrazione Concorsi) - Largo Gemelli, 1 - 20123 Milano, entro il termine perentorio indicato al primo comma del presente articolo. In tal caso farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante;
- inviata tramite posta elettronica certificata (P.E.C.) all'indirizzo risorse.umane@pec.ucsc.it, entro il termine perentorio indicato al primo comma del presente articolo. Nell'oggetto del messaggio dovranno essere riportati gli estremi della procedura di selezione e il nome e cognome del candidato. Le pubblicazioni dovranno essere allegate e inviate in formati non modificabili (PDF/A o adobe PDF).

Qualora il termine di scadenza indicato cada in un giorno festivo, la scadenza sarà posticipata al primo giorno feriale utile.

Art. 4 **Contenuto della domanda**

Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare:

- 1) cognome e nome;
- 2) luogo e data di nascita;
- 3) codice fiscale (per i candidati stranieri che non lo indicassero, lo stesso sarà determinato a cura dell'Università);
- 4) luogo di residenza;
- 5) cittadinanza;
- 6) se cittadino italiano, l'iscrizione nelle liste elettorali con l'indicazione del comune ovvero i motivi della eventuale non iscrizione o cancellazione dalle stesse; ovvero se cittadino straniero, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;

- 7) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 8) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del d.p.r. 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modifiche e integrazioni;
- 9) **di non rivestire la qualifica di professore di prima fascia o di seconda fascia o di ricercatore universitario a tempo indeterminato, ancorché cessato dal servizio;**
- 10) di non trovarsi in una delle cause di incompatibilità previste dal Codice etico dell'Ateneo;
- 11) la valutazione cui si intende partecipare (precisando la Facoltà, il settore concorsuale, il settore scientifico-disciplinare e l'ambito di ricerca).

Ogni candidato può eleggere nella domanda un domicilio speciale ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione universitaria.

Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata al Servizio personale docente e tecnico amministrativo (Ufficio Amministrazione Concorsi) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore - Largo Gemelli, 1 - 20123 Milano.

I candidati riconosciuti portatori di *handicap* devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio *handicap*, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Questa Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Questa Amministrazione universitaria, inoltre, non si assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5

Allegati alla domanda

La domanda deve essere corredata da:

- 1) il *curriculum* della propria attività scientifica, professionale e didattica, debitamente firmato;
- 2) i titoli e le pubblicazioni che si intendono sottoporre a valutazione nel rispetto del limite massimo eventualmente previsto;

- 3) l'elenco numerato dei titoli e delle pubblicazioni presentati, debitamente firmato;
- 4) la fotocopia di un documento di riconoscimento;
- 5) la fotocopia del codice fiscale.

I candidati aventi cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea, possono produrre i titoli in originale o in copia autenticata, ovvero, nei casi consentiti dagli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà attestanti la conformità all'originale delle copie in carta semplice.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui ai sopra citati articoli 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui ai sopra citati articoli 46 e 47, nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Nei restanti casi, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea possono documentare gli stati, le qualità personali e i fatti mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero.

Ai certificati e alle attestazioni indicati nel comma precedente, redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesti la conformità all'originale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti, titoli e pubblicazioni già presentati all'Università.

Art. 6 **Invio delle pubblicazioni**

Le pubblicazioni scientifiche che i candidati intendono presentare devono essere allegate alla domanda ma confezionate in plico separato e numerate in ordine progressivo, con il relativo elenco datato e firmato identico a quello allegato alla domanda di partecipazione.

Il plico dovrà riportare esternamente gli estremi per l'individuazione della valutazione cui si riferisce (Facoltà, settore concorsuale e settore scientifico-disciplinare) nonché il nome, il cognome e l'indirizzo del concorrente.

Il candidato che trasmette la documentazione tramite P.E.C. non dovrà provvedere al successivo inoltro della documentazione cartacea.

Le pubblicazioni contenute nell'elenco ma non prodotte o l'invio di pubblicazioni non comprese nell'elenco allegato alla domanda, non verranno prese in considerazione dalla commissione giudicatrice.

Sono considerate valutabili, ai fini della presente procedura di valutazione esclusivamente le pubblicazioni, compresa la tesi di dottorato, e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Dopo la scadenza del termine stabilito dal bando, non sarà ammessa alcuna integrazione documentale o acquisizione di ulteriori pubblicazioni da parte della Commissione.

Non è consentito il rinvio alle pubblicazioni prodotte per la partecipazione a un'altra valutazione.

Le pubblicazioni redatte in lingua straniera possono essere presentate nella lingua di origine, se essa è una delle seguenti: francese, inglese, tedesco e spagnolo. Altrimenti dovranno essere tradotte in una delle predette lingue.

Per le valutazioni riguardanti materie linguistiche, diverse da quelle indicate al comma precedente, possono essere presentate anche pubblicazioni redatte nella lingua oggetto del bando.

È facoltà del candidato inviare copia delle pubblicazioni a ciascun componente la Commissione esaminatrice di cui all'art. 7 del presente bando.

Art. 7

Costituzione delle Commissioni esaminatrici

Le Commissioni esaminatrici sono nominate dal Rettore e sono composte da tre membri, proposti dal Consiglio della facoltà che ha richiesto il bando, appartenenti ai ruoli dei professori universitari, di cui:

- almeno due appartenenti al ruolo dei professori universitari di I fascia;
- almeno due, in possesso di un elevato profilo scientifico a livello internazionale, non incardinati in Università Cattolica;
- almeno due inquadrati nello stesso settore concorsuale oggetto della valutazione.

Su proposta del Consiglio della facoltà interessata il numero dei componenti delle Commissioni esaminatrici può essere elevato a cinque membri, appartenenti ai ruoli dei professori universitari, di cui:

- almeno tre appartenenti al ruolo dei professori universitari di I fascia;

- almeno tre, in possesso di un elevato profilo scientifico a livello internazionale, non incardinati in Università Cattolica;
- almeno due inquadrati nello stesso settore concorsuale oggetto della valutazione.

I decreti rettorali di costituzione delle commissioni esaminatrici sono resi pubblici mediante affissione agli albi ufficiali e sul sito *internet* dell'Università Cattolica del Sacro Cuore all'indirizzo: <http://progetti.unicatt.it/progetti-ateneo-milano-brescia-piacenza-e-cremona-ricercatori-a-tempo-determinato-legge-240-2010-art-24#content> .

Art. 8 **Adempimenti delle Commissioni**

Le Commissioni esaminatrici nella prima riunione determinano i criteri da utilizzare nella valutazione dei candidati attenendosi a quanto specificato dal bando e secondo criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati dal Ministero dell'Università e della Ricerca con proprio decreto.

Tali criteri sono resi pubblici mediante affissione all'albo dell'Ateneo e sul sito *internet* dell'Università almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori della Commissione esaminatrice.

A seguito della valutazione preliminare, le Commissioni determinano l'ammissione dei candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica; i candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

I candidati ammessi alla discussione sono quindi convocati mediante raccomandata con avviso di ricevimento almeno 20 giorni prima della data stabilita.

Durante la discussione è accertata, inoltre, la conoscenza della lingua o delle lingue eventualmente richieste e, per i candidati stranieri, l'eventuale conoscenza, almeno strumentale, della lingua italiana.

A seguito della discussione, viene attribuito un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati.

Al termine dei lavori, le Commissioni esaminatrici redigono la graduatoria finale con l'indicazione dell'eventuale vincitore.

Gli atti di ogni Commissione esaminatrice sono costituiti dai verbali delle singole riunioni.

Gli atti della procedura di valutazione sono approvati con decreto rettorale.

Il Consiglio di facoltà, ai sensi della normativa vigente, formula la proposta di chiamata e la trasmette per la successiva approvazione da parte degli Organi direttivi, previa

verifica da parte dell'Assistente ecclesiastico generale, mediante apposito colloquio, dell'adesione ai principi ispiratori dell'Università Cattolica.

Art. 9 **Restituzione delle pubblicazioni**

Le pubblicazioni allegate alla domanda saranno restituite a seguito di richiesta scritta del candidato da presentare, entro tre mesi dalla conclusione della procedura, all'Ufficio amministrazione concorsi corredata dalla ricevuta del versamento di un contributo di € 52,00 (cinquantadue/00) sul conto corrente n. IT 32 Z 03069 03390 100000000025 di Banca Intesa San Paolo, indicando la causale: contributo per la copertura dei costi di restituzione delle pubblicazioni.

Trascorso il termine suddetto, l'Università non sarà più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

Art. 10 **Documenti per l'assunzione**

Il candidato risultato vincitore della procedura di valutazione riceverà comunicazione da parte del Rettore.

Nel termine di trenta giorni dalla data di tale comunicazione, gli interessati, se cittadini italiani o di altro Stato comunitario, pena la decadenza dal diritto all'assunzione, devono far pervenire la seguente documentazione:

- 1) dichiarazione resa ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, dalla quale risulti:
 - a) data e luogo di nascita;
 - b) cittadinanza;
 - c) godimento dei diritti politici;
 - d) inesistenza di condanne penali che impediscano l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego;
 - e) codice fiscale;
 - f) composizione del nucleo familiare.La dichiarazione relativa al punto c) deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando.
- 2) n. 2 fotografie formato tessera firmate sul retro.

Qualora i vincitori siano cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, devono presentare, nel termine di trenta giorni sopra citato, pena la decadenza al diritto all'assunzione, i seguenti documenti:

- 1) certificato di nascita;
- 2) certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui il candidato straniero è cittadino. Il candidato straniero, se risiede in Italia, oltre al certificato anzidetto deve autocertificare l'inesistenza di condanne penali che impediscano l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego;
- 3) certificato attestante la cittadinanza;
- 4) certificato attestante il godimento dei diritti politici;
- 5) n. 2 fotografie formato tessera firmate sul retro.

I documenti di cui ai numeri 2), 3) e 4) devono essere di data non anteriore a sei mesi dalla data di comunicazione dell'esito della valutazione.

Il certificato relativo al punto 4) deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui il vincitore è cittadino, devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Ai certificati indicati nel comma precedente, redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana o dalla competente rappresentanza diplomatica ovvero da un traduttore ufficiale, che ne attesti la conformità all'originale.

Tali documenti si considereranno prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine sopra indicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Art. 11 **Stato giuridico**

Fermo restando quanto stabilito dal "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato", si applicano le norme dello Statuto, del regolamento generale di Ateneo, del codice etico dell'Ateneo e degli altri regolamenti dell'Università concernenti i ricercatori universitari, fatte salve specifiche delibere adottate dagli Organi accademici e direttivi e quanto di seguito riportato.

1. Per quanto concerne l'afferenza ai Dipartimenti e agli Istituti e la partecipazione ai rispettivi Consigli:
 - a) a seguito della stipula del contratto, i ricercatori a tempo determinato potranno afferire in via primaria e in via secondaria ai Dipartimenti e agli Istituti e i rispettivi Consigli si pronunceranno in ordine alle richieste dei medesimi;

- b) le richieste di afferenza devono essere presentate anche se il ricercatore a tempo determinato risultava già afferente a Dipartimenti e Istituti in quanto professore a contratto;
 - c) coloro che risulteranno afferenti in via primaria a un Dipartimento, a seguito della pronuncia del relativo Consiglio circa la richiesta di afferenza, saranno a tutti gli effetti, componenti il Consiglio medesimo;
 - d) coloro che risulteranno afferenti in via primaria a un Istituto, a seguito della pronuncia del relativo Consiglio circa la richiesta di afferenza, dovranno essere, a tutti gli effetti, inclusi negli elenchi dell'elettorato attivo e passivo in occasione delle relative elezioni che verranno indette per la designazione delle rappresentanze dei ricercatori universitari;
 - e) coloro che risulteranno afferenti in via secondaria a un Dipartimento o a un Istituto potranno essere invitati dal rispettivo Consiglio a partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni.
2. I ricercatori a tempo determinato saranno inclusi negli elenchi dell'elettorato attivo e passivo in occasione delle elezioni che verranno indette per la designazione delle rappresentanze dei ricercatori nei seguenti Organi:
 - a) Senato accademico integrato;
 - b) Consulta di Ateneo;
 - c) Consiglio di facoltà;
 - d) Consiglio di corso di laurea, ove previsto.
 3. I ricercatori a tempo determinato possono accedere ai fondi di ricerca con le stesse modalità previste per i ricercatori universitari confermati.
 4. I ricercatori a tempo determinato sono tenuti alla compilazione degli stessi registri delle attività didattiche e di ricerca cui sono tenuti i ricercatori universitari.
 5. Ai ricercatori a tempo determinato non può essere riconosciuto il titolo di professore aggregato.
 6. L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore.
 7. La determinazione dei compiti didattici è definita annualmente dal Consiglio della facoltà nel rispetto di quanto previsto nelle Disposizioni per il conferimento delle attività di didattica ufficiale, integrativa e di supporto, adottate dall'Ateneo.
 8. Ai fini della rendicontazione dei progetti di ricerca, la quantificazione figurativa delle attività annue di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, con i connessi compiti preparatori, di verifica e organizzativi, è pari a 1.500 ore annue.
 9. I contratti di cui al presente bando non danno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

Art. 12
Trattamento economico

Per i ricercatori a tempo determinato il trattamento annuo lordo onnicomprensivo è determinato dal Consiglio di Amministrazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e in particolare secondo quanto previsto dall'art. 24, comma 8, della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Art. 13
Incompatibilità e svolgimento di ulteriori incarichi

I contratti di cui al presente bando sono incompatibili:

- con altri rapporti di lavoro subordinato, fatto salvo quanto previsto dall'art. 24, comma 9 *bis*, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- con attività libero professionale nel caso di regime di tempo pieno;
- con lo svolgimento del dottorato di ricerca o con la fruizione di borse di ricerca *post laurea* o *post dottorato* e con gli assegni di ricerca.

Ai ricercatori a tempo determinato è consentito lo svolgimento di incarichi esterni nel rispetto del "Regolamento interno per il conferimento di incarichi esterni ai professori di prima e di seconda fascia, ai ricercatori universitari e assistenti del ruolo ad esaurimento".

Art. 14
Brevettazione

L'eventuale realizzazione, nell'espletamento della propria attività, da parte dei titolari dei contratti di cui al presente bando, di un'innovazione suscettibile di brevettazione, è disciplinata in conformità alla normativa vigente in materia e alle disposizioni regolamentari adottate dall'Università Cattolica.

Art. 15
Trattamento dei dati personali

Ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali e, in particolare, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (*General Data Protection Regulation* – GDPR), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università Cattolica del Sacro Cuore, in qualità di Titolare del trattamento, per il tramite dell'Ufficio Amministrazione Concorsi, e trattati per finalità di gestione della procedura di valutazione e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

L'informativa relativa al trattamento dei dati personali forniti in occasione della procedura concorsuale è disponibile sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo

<https://www.unicatt.it/privacy>.

Art. 16
Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento concorsuale è il Dott. Federico LIOTTA - Servizio Personale Docente e Tecnico Amministrativo (Ufficio Amministrazione Concorsi) - Largo A. Gemelli, 1 - 20123 Milano (tel. 02/7234.3813 - fax 02/7234.2972 – e-mail: uff.concorsi@unicatt.it).

Art. 17
Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente bando e dal “Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato”, si applica, in quanto compatibile, la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

Milano, 31 maggio 2021

IL RETTORE
(Prof. Franco Anelli)
F.to: F. Anelli

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Paolo Nusiner)
F.to: P. Nusiner

Per copia conforme all'originale.

Milano, 31 maggio 2021